



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE II
SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 189 del 22-07-2026

Registro generale n. 570

Oggetto: *Progetto esecutivo dell'intervento denominato "REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI CICLOVIA ADRIATICA DEL PRIMO LOTTO FUNZIONALE DI CUI AL DM 517/18 RICADENTE NEL TERRITORIO COMUNALE", finanziato con contributo ministeriale dei Fondi Ciclovie di cui all'articolo 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e ss.mm.ii. e al DM 517/2018. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, convocata ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241*

IL DIRIGENTE

Visti:

- Il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza delle figure professionali equiparate;
- Il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- Il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011;

Premesso che:

- con Decreto Sindacale Decreto Sindacale n. 2 del 29/01/2026 il sottoscritto Dott. Ing. Claudio Di Ventura è stato nominato Dirigente del Settore II Tecnico;

Richiamati i seguenti atti di programmazione finanziaria:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 345 del 24/10/2025, esecutiva ai sensi di legge, di adozione programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti 2025-2027 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 262 del 31/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, di presentazione del DUP 2026 - 2028 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29/09/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, di adozione della

nota di aggiornamento al DUP (NaDUP)2026-2028, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dall'amministrazione;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 21/01/2026, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 21/01/2026, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 30/01/2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026-2028, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 03/04/2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 (PIAO);

Visti e richiamati:

- la Legge Regionale 25 marzo 2013, n. 8 recante “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”, con la quale è stato adottato il “Piano regionale della mobilità ciclistica” allo scopo di sviluppare la mobilità sostenibile e incentivare l'uso della bicicletta in sicurezza attraverso la creazione di una rete ciclabile regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 355/2013 con la quale è stato promosso il progetto Bike To Coast, avviando il collegamento ciclabile dei 19 Comuni abruzzesi della costa adriatica, da Martinsicuro a San Salvo, con un itinerario di 131 km;
- il Decreto Interministeriale del 29/11/2018 n. 517, adottato, in attuazione dell'art. 1 comma 640 della L. 208/2015, dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali ed il Ministero delle politiche agricole, forestali e del turismo, con il quale è stato stabilito il riparto dei finanziamenti ivi indicati tra le varie ciclovie, finalizzandoli alla predisposizione del progetto di fattibilità tecnico ed economica per l'intero tracciato, nonché alla realizzazione, per ciascuna regione, di un primo lotto funzionale;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 170 del 01 aprile 2019 con la quale è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa ai sensi del DM 517/2018 per la progettazione e realizzazione della Ciclovia Turistica “Adriatica”, e n. 817 del 16 dicembre 2019 con la quale è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione e di istituzione del Tavolo Tecnico relativo, con individuazione del relativo referente;
- il Protocollo d'Intesa stipulato in data 19 aprile 2019 tra le regioni ABRUZZO, EMILIA ROMAGNA, MARCHE, MOLISE, PUGLIA, VENETO ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale sono state stabilite indicazioni sulle attività da realizzare e le relative responsabilità, individuando nella Regione Marche il soggetto capofila con la funzione di coordinamento tra le diverse Regioni e di interfaccia con il Ministero, nonché il soggetto attuatore della fase di progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intera opera, mentre per le fasi di realizzazione dei singoli lotti funzionali i soggetti attuatori sono individuati nelle rispettive Regioni;

Atteso che:

- per la strategicità e frammentarietà del lotto prioritario individuato nel PFTE, che per la Regione Abruzzo si sostanzia una serie di interventi di collegamento tra importanti porzioni di pista ciclabile già realizzate, nonché per accelerarne la fase realizzativa, è stato ritenuto opportuno individuare i Comuni territorialmente competenti quali soggetti sub-attuatori degli interventi, nel rispetto della normativa di riferimento;
- la suddivisione del PFTE in stralci di intervento relativi ai Comuni di Martinsicuro, Roseto degli Abruzzi, Pineto, Silvi, Città Sant'Angelo, Montesilvano, Francavilla al Mare, Ortona, e Vasto per la realizzazione di tracciato ed opere su un totale di 7,012 km, è stata acquisita dalla Regione Abruzzo in data 28/11/2022 e, per il territorio di Roseto degli Abruzzi è stato evidenziato lo specifico *Tratto di ciclovia Comune di **Roseto**, Intervento ID. 48-51, 77;*
- la Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Abruzzo e il Comune di Roseto, per l'intervento di: “PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI CICLOVIA ADRIATICA DEL PRIMO LOTTO FUNZIONALE DI CUI AL DM 517/18 RICADENTE NEL TERRITORIO COMUNALE”, finanziato con contributo ministeriale dei Fondi Ciclovie di cui all'articolo 1, comma 640,

della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e ss.mm.ii. e al DM 517/2018 e successive modificazioni e integrazioni è stata sottoscritta in data 20/07/2023 (data dell'ultimo firmatario) e prevede, tra gli altri, i seguenti impegni a carico del soggetto beneficiario nel ruolo di Soggetto Attuatore:

- *Progettazione ai sensi dell'art. 41 D.Lgs 36/2023 nel rispetto dei contenuti di cui all'All. I. 7 e dei "Requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione per la realizzazione del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche" di cui al DM 517/2018, all. 4;*
 - *Verifica della progettazione di cui all'art. 42 D.Lgs 36/2023;*
 - *Procedura di selezione dell'appaltatore, dall'indizione della gara all'aggiudicazione, da effettuarsi entro e non oltre il 31/12/2023, pena la revoca del finanziamento, come prorogato con DM 4/2022;*
 - *Stipula del contratto ed esecuzione;*
 - *Collaudo dell'opera;*
 - *Monitoraggio degli interventi e rendicontazione delle somme con le modalità previste dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 517 del 29 novembre 2018, utilizzando il sistema di monitoraggio MOP e/o mediante l'adozione del sistema informatico utilizzato dal MIMS, secondo le indicazioni fornite dalla Regione, imputando la spesa su apposita contabilità separata.*
- con comunicazione, acquisita agli atti da ultimo prot. 10896 del 09-03-2026 il RTP incaricato Ing. Diego Valà, capogruppo mandatario, con arch. Lavinia Pedone e geom. Gianluca Pelusi professionisti mandatarî ha inviato gli elaborati costitutivi il Progetto Esecutivo da porre a base di Appalto;
 - con Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 18/03/2026, l'A.C. ha preso atto della proposta progettuale, ravvisandone la coerenza con le finalità e gli obiettivi della linea di finanziamento e la condivisibilità nei contenuti;
 - per l'approvazione della progettazione esecutiva devono essere acquisiti i pareri, nulla osta comunque denominati dei soggetti coinvolti nel procedimento previa convocazione di Conferenza di Servizi, la cui conclusione è preordinata alla approvazione del progetto esecutivo;

Evidenziato che:

- in merito al cronoprogramma di finanziamento, evidenza, come da ultima comunicazione RA quale termine finale il 31 ottobre 2026, in coerenza con il sopravvenuto quadro normativo e finanziario;
- **è stato considerato pertanto, necessario e imprescindibile procedere con l'avvio di apposita CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, convocata ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;**
- **con nota Prot_Par 0013025 del 19/03/2026 è stata quindi indetta e convocata una Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, avente ad oggetto l'esame del progetto esecutivo da parte degli Enti interessati, redatti dal RTP incaricato e l'acquisizione di autorizzazioni/nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari, in base alla vigente normativa, alla approvazione del livello progettuale esecutivo;**
- la Convocazione è stata inoltrata ai seguenti Enti, per le determinazioni di competenza:

**MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO PER
LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO**

**RFI – RETE FERROVIARIA ITALIANA
DIREZIONE TERRITORIALE DI PRODUZIONE – ANCONA**

**E-DISTRIBUZIONE S.P.A.
INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
AREA REGIONALE ABRUZZO MARCHE MOLISE**

SORGENIA MENOWATT

**SETTORE I
SUE – ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche
ufficio Urbanistica**

Considerato che:

- con comunicazione, acquisita agli atti al prot. 13366 del 21/03/2026 è stata rimessa dal RTP incaricato, documentazione aggiuntiva esplicativa della proposta depositata, resa disponibile ai soggetti coinvolti con comunicazione prot. 13992 del 25/03/2026;
- per l'eventuale occorrenza di integrazioni è stato assegnato il termine del 03/04/2026 (15 gg) ed è pervenuta ed è pervenuta la seguente richiesta di integrazioni:
 - **RFI UA 3/4/2026 – RFI.DOIT.AN.ING\Pr\P\2026\0002332**, registrata agli atti dell'Ente al prot. 15558 del 03/04/2026
- la documentazione predisposta dal RTP a riscontro delle richieste di integrazioni come sopra richiamate è stata comunicata ai soggetti invitati alla CdS e resa disponibile con nota prot. 16298 del 09/04/2026;
 - con successiva comunicazione **RFI UA 4/5/2026 – RFI.DOIT.AN.ING\Pr\P\2026\0003003**, registrata agli atti dell'Ente al prot. 20208 del 04/05/2026 è stato espresso da RFI parere favorevole vincolato all'osservanza di alcune prescrizioni/integrazioni/adempimenti da parte del richiedente strettamente correlate all'infrastruttura ferroviaria ed alla gestione tecnico/amministrativa del parere, per i quali si richiedeva riscontro necessario al rilascio della prescritta Autorizzazione in deroga ai sensi del DPR 753/80;
- la documentazione predisposta dal RTP e dal RUP a riscontro delle richieste di integrazioni come da ultimo richiamate è stata inviata a RFI con nota prot. 0027306 del 19/05/2026;
- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi ed al documento di convocazione è stato fissato al 18/05/2026 (60 giorni dalla convocazione);
- in ragione della suesposta modifica di alcuni elaborati correlati alla richiesta di integrazioni di RFI e quindi del successivo aggiornamento della proposta progettuale, il termine di espressione delle determinazioni, valutati entro i 60 gg. successivi all'invio delle integrazioni comuni a tutte le Amministrazioni invitate, sono definiti al 09/06/2026;

Preso atto che sono pervenuti i seguenti pareri:

- **Il Responsabile di Ingegneria della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A** con nota prot. RFI.DOIT.AN.ING\Pr\P\20260003854 del 08/06/2026, acquisita agli atti con prot. 30616 del 08/06/2026, ha espresso, a seguito di richiamata istruttoria, quanto segue:

– **A U T O R I Z Z A**

I lavori di realizzazione del tratto di Ciclovia Adriatica del Primo Lotto funzionale di cui al D.M. 517/2018, ricadente nel Comune di Roseto degli Abruzzi, in Via Degli Acquariva, Frazione di Cologna Spiaggia, alla distanza minima di 5,90 mt c.a. (bordo carreggiata) dalla più vicina rotaia.

Detta autorizzazione reca condizioni da **ottemperare nella fase esecutiva** dell'intervento, a cura del DL, del CSE e del RUP;

- **il Funzionario E.Q. del Settore I – Governo del territorio e sviluppo economico – richiamate:**
 - **per la competenza:**
 - *La Determinazione Dirigenziale I Settore n. 7 del 27.02.2026 con cui è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico di Elevata Qualificazione del Settore I - Servizio I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico;*
 - *il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;*
 - *il D.M. 27/03/1963 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera di Roseto degli Abruzzi";*
 - *il D.M. 26/10/1969 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di due zone nel Comune di Roseto degli Abruzzi in ampliamento del vincolo imposto con decreto ministeriale 27 marzo 1963";*

- la Legge Regionale 13 febbraio 2003, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;
 - la deliberazione di Giunta Regionale n. 1152 del 27/11/2008 “Dlgs. n. 42/2004 art. 146 comma 6 e art. 148. Definizioni dei requisiti delle strutture, subdelegate alle competenze paesaggistiche, ai fini dell’adeguato svolgimento delle funzioni tecnico-scientifiche richieste dal Dlgs. 42/04”;
 - l’Allegato 1 alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1152 del 27/11/2008 “Criteri per i requisiti di organizzazione e di competenze tecnico-scientifiche stabiliti dall’art. 146, comma 6, art. 148 e 159 comma 1 del Dlgs. n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni ai quali i soggetti delegati alla funzione autorizzatoria in materia di paesaggio devono adeguarsi per l’esercizio di tale delega”;
 - la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” nel testo vigente;
- **per le proprie valutazioni:**
 - la documentazione progettuale;
 - l’avvenuta trasmissione della pratica alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio territorialmente competente;
 - che il procedimento in argomento è stato condotto avvalendosi dell’istituto della conferenza di servizi di cui agli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241, e che il termine per l’espressione del parere in sede di conferenza è fissato in sessanta giorni dal ricevimento della documentazione completa;
 - che detto termine è decorso senza che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente abbia reso il parere di propria competenza, né abbia in alcun modo interrotto o sospeso il decorso del termine medesimo, né richiesto integrazioni istruttorie nei modi e nei tempi previsti dalla legge e che, secondo la chiara previsione dell’art. 146, comma 9, del D.lgs. 42/2004, il decorso del termine determina la devoluzione automatica della competenza decisionale in capo all’Amministrazione procedente, la quale è tenuta a pronunciarsi sull’istanza esercitando funzione autorizzatoria in materia paesaggistica;
 - che ai sensi dell’art. 14-bis, comma 4, e dell’art. 2, comma 8-bis, della legge n. 241 del 1990, il mancato riscontro nel termine prescritto equivale ad assenso senza condizioni da parte dell’amministrazione rimasta silente, e che un eventuale parere reso successivamente alla scadenza del termine sarebbe comunque privo di effetti giuridici, come costantemente affermato dalla giurisprudenza amministrativa (cfr. Cons. Stato, IV, 2 ottobre 2023, n. 8610), fatta salva unicamente la possibilità, per l’amministrazione silente, di esercitare — ove ne ricorrano i presupposti — il potere di autotutela ai sensi dell’art. 21-nonies della legge n. 241 del 1990;
 - che tale meccanismo normativo non configura in alcun modo un’ipotesi di silenzio-assenso, espressamente esclusa dalla disciplina di settore, bensì un’ipotesi di silenzio devolutivo, finalizzata ad evitare la paralisi del procedimento amministrativo e a garantire il rispetto del principio di conclusione del procedimento entro termini certi;
 - che l’Amministrazione comunale, in esercizio della competenza devoluta, ha proceduto ad una valutazione autonoma, completa, approfondita e motivata dell’intervento proposto, sulla base dell’istruttoria tecnica svolta dal Responsabile del Procedimento, della relazione tecnica illustrativa, senza alcuna automatica recezione o presunzione favorevole dell’istanza;
 - che l’assenza del parere della Soprintendenza non incide sulla completezza dell’istruttoria, atteso che l’Amministrazione procedente ha acquisito tutti gli elementi tecnico-conoscitivi necessari per la compiuta valutazione della compatibilità paesaggistica dell’intervento, nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento, proporzionalità e ragionevolezza dell’azione amministrativa;

ha rilasciato **Autorizzazione Paesaggistica n. 35 del 21/07/2026** acquisita al prot. n. 38467 del 21/07/2026 con le seguenti prescrizioni:

- *al termine dei lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi alterato dalla cantierizzazione e dal passaggio dei mezzi necessari alla loro realizzazione.*

Si prende e dà atto inoltre che non sono pervenute comunicazioni da parte di enti/gestori regolarmente convocati, e per i quali, ai sensi dell’art. 14-ter, comma 7, della legge n. 241/1990, si intende acquisito assenso senza condizioni, non essendo pervenute comunicazioni di dissenso motivato nei termini di legge.

Preso atto a conclusione che:

- per quanto alle prescrizioni contenute nell’Autorizzazione espressa dal Responsabile di Ingegneria della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona, **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A** prot. RFI.DOIT.AN.ING\Pr\P\20260003854 del 08/06/2026, acquisita agli atti con prot. 30616 del 08/06/2026, **non è emersa la necessità di ulteriori modifiche/integrazioni alla proposta progettuale; si evidenziano gli adempimenti amministrativi da espletare prima dell’inizio dei lavori e a conclusione degli stessi, nonché le modalità esecutive da osservare per l’esecuzione dei lavori** come dettagliati nel richiamato parere:

1. *Prima dell’inizio delle attività, si dovranno obbligatoriamente prendere preventivi accordi con l’Unità Territoriale di Pescara, [...] per redigere apposito verbale di inizio lavori. Inoltre, la Ditta dovrà comunicare all’Unità Territoriale Pescara in indirizzo le date di inizio e fine lavori. In mancanza di dette comunicazioni sarà revocata l’autorizzazione in deroga rilasciata.*
2. *Tutte le acque meteoriche di superficie dovranno essere convogliate nei fossi o nelle fognature comunali al fine di non creare scarichi verso la sede ferroviaria.*
3. *In conformità al DPR 753/80, dovrà essere sempre garantito il deflusso delle acque provenienti dalla proprietà ferroviaria, e, in particolare, quello delle acque che transitano attraverso tutti i ponticelli ferroviari interessati dal tracciato di progetto della pista.*
4. *Prevedere una pendenza trasversale della pista, tale da allontanare le acque meteoriche dal piede del rilevato e convogliarle nel canale di raccolta acque, posto sul lato stradale.*
5. *In prossimità del confine ferroviario non potranno essere installati teli ombreggianti / frangivento.*
6. *Per tutta la durata delle attività in affiancamento alla linea ferroviaria e comunque nella fascia di rispetto dei 30 mt dalla più vicina rotaia, sarà richiesta la posa di idonea recinzione rossa che sarà meglio definita in sede del sopralluogo propedeutico all’inizio dei lavori.*
7. *L’eventuale utilizzo di fonti di illuminazione di cantiere dovrà essere realizzata nel rispetto dell’art. 39 del DPR 753/80.*
8. *L’eventuale messa a dimora di piante e siepi dovrà avvenire nel rispetto dell’art. 52 del D.P.R. 753/80.*
9. *Nessun mezzo di cantiere dovrà superare il confine ed interferire in alcun modo con la linea aerea elettrica. In particolare, l’eventuale utilizzo di una gru come mezzo di lavoro dovrà prevedere che il mezzo sia posto ad una distanza maggiore della sua altezza rispetto al confine ferroviario.*
10. *A fine lavori, dovrà essere trasmessa all’Unità Territoriale Pescara in indirizzo [...], la dichiarazione di ultimazione lavori asseverata e firmata dal direttore lavori o tecnico responsabile del procedimento, nella quale si attesti che l’opera è stata eseguita a perfetta regola d’arte nel rispetto delle norme vigenti, in conformità del progetto autorizzato con prescrizioni impartite.*

- per quanto alle prescrizioni contenute nell’Autorizzazione Paesaggistica n. 35 del 21/07/2026 acquisita al prot. n. 38467 del 21/07/2026 **non è emersa la necessità di modifiche/integrazioni alla proposta progettuale; si evidenziano gli adempimenti nonché le modalità esecutive da osservare per l’esecuzione dei lavori** come dettagliati nel richiamato parere:

1. *al termine dei lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi alterato dalla cantierizzazione e dal passaggio dei mezzi necessari alla loro realizzazione.*

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.

DETERMINA

- **DI ADOTTARE** la seguente determinazione di conclusione POSITIVA della Conferenza di servizi **DECISORIA, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, convocata ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241**, come sopra indetta e svolta, riportandosi alle posizioni manifestate dalle Amministrazioni/Enti/Società invitati, come sopra chiaramente riportate e di seguito riassunte, acquisendo i relativi atti di assenso, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ed espressi

dalle amministrazioni, autorità e gestori interessati, **per l'approvazione della progettazione esecutiva** ad esito della valutazione di compatibilità dell'intervento con gli strumenti di tutela del territorio e con i vincoli:

- per quanto alle procedure correlate all'art. 146 del D.lgs 42/2004 è acquisita **Autorizzazione Paesaggistica n. 35 del 21/07/2026** nell'ambito della CdS decisoria recante prescrizioni da osservare e far osservare agli operatori coinvolti in fase di esecuzione dei lavori come segue: *al termine dei lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi alterato dalla cantierizzazione e dal passaggio dei mezzi necessari alla loro realizzazione.*
 - per quanto alle procedure correlate al DPR 753/80 è acquisita **Autorizzazione in Deroga** rilasciata dalla Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona, **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, ai sensi del prot. RFI.DOIT.AN.ING\Pr\P\20260003854 del 08/06/2026 recante prescrizioni da osservare e far osservare agli operatori coinvolti in fase di avvio, esecuzione e conclusione dei lavori, a cura del RUP, del DL e del CSE;
 - per quanto ad **E-DISTRIBUZIONE S.P.A. Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise** si intende acquisito assenso senza condizioni, non essendo pervenute comunicazioni di dissenso motivato nei termini di legge nell'ambito della CdS decisoria;
 - per quanto al **SORGENIA MENOWATT** si intende acquisito assenso senza condizioni, non essendo pervenute comunicazioni di dissenso motivato nei termini di legge nell'ambito della CdS decisoria;
- **DI DARE ATTO** che la determinazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 14-quater comma 3 della Legge n. 241/1990;
- **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente. A tal fine si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
- **DI PUBBLICARE** il presente atto, unitamente ai pareri pervenuti sul sito Internet istituzionale – sezione amministrazione trasparente - e presso l'Albo Pretorio online della Città di Roseto degli Abruzzi;
- **DI PRECISARE** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Settore II, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.